



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 581/VIII FEB. 04

Prot. N. 211

Napoli, 26/04/2007

Interrogazione urgente
ai sensi degli art. 75 e 76
del regolamento di Consiglio Regionale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
26 APR. 2007
PROT. 3775

All'Assessore all'ambiente
della Giunta Regionale della Campania
dott. Luigi Nocera
SEDE

Premesso che

- a Scafati stanno avviandosi lavori che sembrano, finalmente, decisivi per affrontare il problema decennale dell'inquinamento del fiume Sarno;
- in particolare sono previste alcune vasche di laminazione e la riapertura di alcuni canali, quali quella del Conte di Sarno;
- sugli interventi in questione, rientranti nei piani di disinquinamento del fiume Sarno, i cittadini di Scafati sono stati esclusi dalla compartecipazione alle soluzioni, con la conseguenza inevitabile di forti preoccupazioni, di interrogativi che restano senza risposte;

si interroga per sapere

- 1) se codesto Assessore è a conoscenza degli interventi in essere, ad opera del Commissario per il disinquinamento del fiume Sarno;

Lev. Oper. Com. C. C.
26/04/07



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Rifondazione Comunista

- 2) se codesto Assessorato è in condizione di rassicurare i cittadini di Scafati in merito ad alcune questioni anche tecniche:
- se la riapertura del canale del Conte di Sarno può essere inserito nel progetto complessivo di riqualificazione e di rinaturalizzazione del bacino del Sarno;
 - se è vero che la riapertura del canale Conte di Sarno ridurrebbe il numero e la dimensione delle vasche di laminazione;
 - se per quali motivi il depuratore previsto nel comune di Poggiomarino non è stato ricollocato nello stesso territorio;
 - se è vero che la portata del depuratore di Scafati, in conseguenza della mancata ricollocazione di quello di Poggiomarino, è stato tarato per una popolazione equivalente molto accresciuta rispetto a quella originaria;
 - in che modo gli affluenti inquinati provenienti dai paesi vesuviani, una volta destinati al depuratore di Poggiomarino, ora arriveranno a quello di Scafati;
 - quale è il percorso che tali affluenti, dovendo superare barriere naturali e artificiali, come il fiume Sarno o la rete ferrata, faranno per poter giungere al depuratore di Scafati, e se non era più razionale ed economico indirizzarle, come in origine, su quello di Poggiomarino;
 - se le vasche di laminazione, previste a Scafati raccoglieranno solo le acque ruscellanti o se queste verranno mescolati con altri liquidi inquinanti;
 - e se le vasche di laminazione di Scafati, sono destinate a raccogliere solo acque pulite derivanti dal ruscellamento, perché non sono state ubicate in una area più vicina al ruscellamento stesso.

Il Consigliere Regionale

Gerardo Rosania